



DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria della Giunta regionale
Ufficio gestione giuridica del personale

Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di una dipendente del Comune di Pomarolo

IL DIRIGENTE

Visto il proprio Decreto rep. n. 1396-30/12/2021, con il quale è stata disposta la proroga dell'accoglimento in posizione di comando a tempo pieno presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige della dipendente del Comune di Pomarolo, Signora M. F., profilo professionale di collaboratore amministrativo – C evoluto, a decorrere dal 1. gennaio 2022 fino al 30 aprile 2022, con assegnazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto;

Accertato che sono pervenuti allo scrivente ufficio, il consenso dell'interessata ed i pareri favorevoli dei superiori gerarchici alla proroga del comando della stessa;

Vista la documentazione agli atti acquisiti nel Protocollo Informatico Trentino "PiTre" dell'Amministrazione regionale della signora sopra indicata, in particolare quella relativa alla proroga della proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 e succ. mod.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 17 gennaio 2022, "Determinazioni in merito all'adozione del provvedimento in materia di personale";

Considerato che la spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla predetta dipendente per il periodo del comando citato nonché per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo dovrà essere assunta a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 di data 22 dicembre 2021, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 di data 22 dicembre 2021, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2022 ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- la proroga dell'accoglimento in posizione di comando della Signora M. F., profilo professionale di collaboratore amministrativo – C evoluto, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per il periodo di due mesi, a decorrere dal 1. maggio 2022 al 30 giugno 2022.

Alla predetta dipendente spetta per il periodo di comando il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 94, comma 1, del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

La spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla dipendente del Comune di Pomarolo durante il periodo del comando nonché per i relativi oneri previdenziali e per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo, sarà a carico del bilancio regionale.

Alla spesa relativa al presente provvedimento si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod.

IL SEGRETARIA GENERALE

- dott. Michael Mayr -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).